

**AICC - RAVENNA**

**19 maggio 2016**

**MEDEA E DINTORNI**

**SACRIFICI DI MADRI, SACRIFICI DI PADRI**

**MAURIZIO BALDIN**

**Liceo "A. CANOVA" TREVISO**



Fig. 9. - Frammento attico a figure rosse, Siracusa, Museo Archeologico Regionale «Paolo Orsi» 51114 (fotografia del Museo - F. Fortuna).

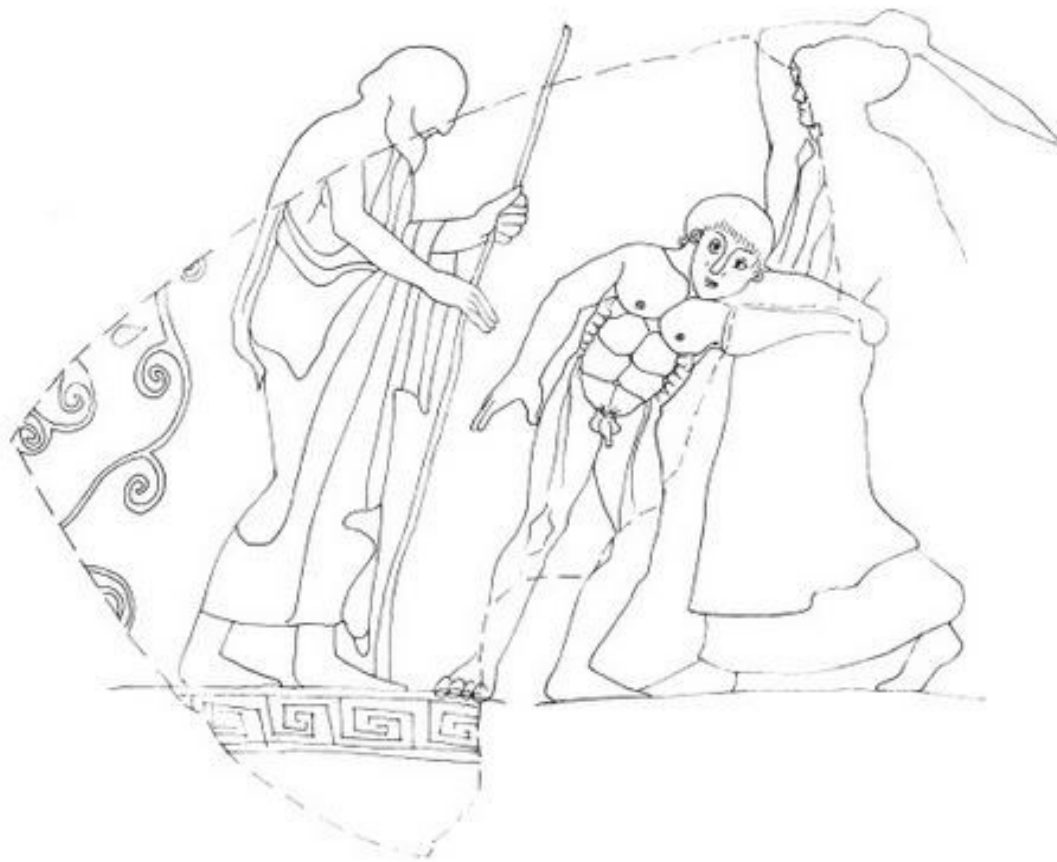


Fig. 10. - Proposta di ricostruzione della scena sul frammento di fig. 9 (disegno di G. Siciliano).

So this quadruple murderess is endorsed by the gods and by the City of Athens-surely one of the most shocking statements ever made in the history of Athenian drama, something to send shivers down every male back during this intensely civic occasion in the theatre of Dionysus in 431 BC.

Médée est une figure étonnante de profondeur et de puissance, à coup sûr une des plus belles créations de l'art dramatique. [...]

Médée est femme: de l'âme féminine elle a la mobilité, les emportements, les faiblesses, l'impuissance à contenir une fureur dont elle aperçoit pourtant les funestes effets. Car à aucun moment sa raison ne l'abandonne

Louis Meridier, *Euripide*, tome I, Paris 1976, p. 118 (I ed 1926)

# SINDROME DI MEDEA

particolare quadro clinico in cui la madre, in una situazione di particolare stress emotivo o conflittuale con il partner, scarica la propria rabbia e aggressività sul figlio arrivando fino all'atto estremo dell'omicidio. L'infanticidio, in questo caso, è una vendetta, una rivalsa nei confronti del coniuge

# COMPLESSO DI MEDEA

comportamento materno finalizzato alla distruzione del rapporto tra padre e figli dopo le separazioni conflittuali: l'uccisione diventa simbolica e ciò che si mira a sopprimere non è più il figlio stesso ma il legame che ha con il padre

# **FIGLICIDIO PER VENDETTA**

categoria delle madri/mogli che vogliono attuare una vendetta nei confronti del coniuge verso cui si nutre odio, rancore, gelosia e invidia: il coniuge è punito tramite l'uccisione del figlio, perchè visto come il frutto del loro amore



# **UCCISIONE DI FIGLI INDESIDERATI**

madri che uccidono i figli indesiderati, ovvero quelli nati da una gravidanza non voluta, come nel caso di stupro. Tali madri assocerebbero quindi il figlio ad un ricordo traumatico

# **OMICIDIO COMPASSIONEVOLE**

figlicidio attuato per non far soffrire la prole

queste madri sentono i figli come un peso enorme a causa di una situazione economica familiare compromessa e di un rapporto coniugale molto conflittuale o inesistente

# **Sindrome di Münchausen per procura**

Situazione in cui i genitori [più spesso la madre], o inventando sintomi e segni che i propri figli non hanno, o procurando loro sintomi e disturbi (per esempio somministrando sostanze dannose), li espongono ad una serie di accertamenti, esami, interventi che finiscono per danneggiarli o addirittura ucciderli

# Toni Morrison

(Chloe Anthony Wofford,  
Lorain, 18 febbraio 1931)

scrittrice statunitense afroamericana

premio Nobel per la letteratura nel 1993

*Amatissima* (tit. orig. *Beloved*, 1987)

Toni Morrison, *Beloved*, 1987

Christa Wolf, *Medea. Voci*, 1996

Liz Lochhead, *Medea*, 2000

# MADRI FIGLICIDE NEL MITO GRECO

**INO:** uccide Melicerte resa folle da Era

**AGAVE:** uccide il figlio Penteo nel furore dionisiaco

**LEUCIPPE:** uccide il figlio Ippaso invasa dal dio Dioniso

**EDONA:** uccide il figlio Itilo per errore (lo scambia per il figlio della cognata)

**DONNE ARGIVE:** rese pazze da Dioniso “salirono sui monti e si nutrono con le carni dei loro bambini, ancora al seno”

**PROCNE:** moglie di Tereo, uccide il figlio Iti volontariamente

# VOLONTARIETÀ E PREMEDITAZIONE

parole pronunciate dalla stessa Medea pubblicamente (testimoni le donne di Corinto):

ucciderò i miei figli, e nessuno potrà strapparli alla morte (vv. 792-93);

Amiche, ho deciso: ucciderò i miei figli subito, al più presto  
e poi mi allontanerò da questo paese.

Se indugio, li consegnerò come vittime a una mano più nemica della mia.

Devono assolutamente morire: e se è così

Li ucciderò io, che li ho generati.

[...] La mia povera mano impugni la spada, la impugni.

[...] Non essere vile, non ricordarti che li hai generati tu,  
questi figli, e come gli volevi bene ... [vv. 1236 ss.]

testimonianza della Nutrice:

Medea i suoi figli li odia, non prova gioia a vederli [v. 36]

Mi sono accorta che li guardava in modo torvo, pronta a chissà cosa [v. 92]

alle donne era proibito maneggiare la  
μάχαιρα, il coltello sacrificale

anche nel corso delle Tesmoforie nel  
momento cruciale del sacrificio si rendeva  
necessaria la partecipazione del μάγειρος  
con il compito di sacrificare la vittima e che  
veniva subito allontanato



Mhvdeia

mhvdesqai

“prendersi cura”

“macchinare”, “tramare”

Medea, che proviene da un paese ai confini del mondo, è nel contempo avvelenatrice e guaritrice.

# PADRI FIGLICIDI NEL MITO GRECO

**LICURGO:** reso folle da Dioniso

uccide il figlio Driante

**ATAMANTE:** impazzito, uccide il figlio

Learco

**ERACLE:** in preda alla follia provocata

da Era uccide i figli

# PADRI SACRIFICATORI NEL MITO GRECO

**ATAMANTE:** un oracolo gli ordina di uccidere i figli per porre fine a una carestia

**CEFEO:** sacrifica Andromeda per liberare la regione da un mostro

**AGAMENNONE:** sacrifica la figlia Ifigenia per garantire esito positivo alla spedizione contro Troia

**LEO:** figlio di Orfeo; in tempo di peste e carestie obbedisce all'oracolo e sacrifica le figlie per salvare la città

**IDOMENEO:** sacrifica il figlio/a per adempiere un voto fatto a Poseidone

...Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per scannare il figliolo. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: "Abramo, Abramo!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che rispetti Dio e non mi hai risparmiato il tuo figliolo, l'unico tuo!". Allora Abramo alzò gli occhi e guardò; ed ecco: un ariete ardente, ghermito dal fuoco, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e l'offrì in olocausto al posto del suo figliolo.

*(Genesi 22, 10-13)*

# **PADRI SACRIFICATORI NEL MONDO SEMITICO**

**ABRAMO:** sacrificio di Isacco (richiesta divina)

**IEFTE:** sacrifica la figlia per mantenere il voto fatto a Dio  
prima di partire per la guerra  
(Giudici 11, 30-31)

**RE DI MOAB:** sacrifica il primogenito per allontanare  
l'assedio dalla città (2Re 3,26-27)

Il comportamento delle madri figlicide (Medee) mette in evidenza la devianza, la straordinarietà

quello dei padri sottolinea obbedienza e fede all'interno di un quadro religioso ufficiale: sono “sacrificatori” e non assassini